Approvazione modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2021/2022.

Determinazione n. 3045 del 24/08/2021

Approvazione modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2021/2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2021-S166-00118
SERVIZIO PER IL RECLUTAMENTO E GESTIONE PERSONALE DELLA SCUOLA
OGGETTO:
Approvazione modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2021/2022.
RIFERIMENTO : 2021-S166-00118

LA DIRIGENTE
Vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
vista la legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 - 2023";
visto il regolamento concernente "Disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento relative al personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia ed al personale non docente della scuola e istituti di istruzione elementare e secondaria" (D.P.G.P. 14.10.1998 n. 26-98/Leg.);
visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, del personale insegnante e dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, sottoscritto il 17 ottobre 2003 e le successive modifiche e integrazioni;
vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento di data 13 aprile 2017, n. 589 con la quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 - 2018/2019 e il relativo bando di concorso;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 di data 25 agosto 2017 che ha approvato le graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/18 e 2018/19;
viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1371 di data 1 agosto 2018 che, in autotutela, ha modificato e riapprovato le graduatorie definitive dell'Area Culturale per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/18 e 2018/19;
viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1535 di data 247 agosto 2018 "Graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 -
2018/2019. Rettifica del punteggio di una candidata inserita nelle graduatorie per l'insegnamento delle materie Disegno tecnico e Area matematica, e conseguente riapprovazione delle stesse.";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1247 di data 22 agosto 2019 "Modificazione e riapprovazione delle graduatorie definitive per l'accesso al lavoro a tempo determinato del personale insegnante degli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per il biennio formativo 2017/2018 - 2018/2019.";
visto l'articolo 4 della Legge Provinciale 28 dicembre 2020, n. 15 che ha aggiunto l'articolo 38 bis alla Legge Provinciale 13 maggio 2020, n. 3, prevedendo che i termini di validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto scuola previsti dall'articolo 44, comma 19, primo periodo, della legge provinciale 27 dicembre 2012, n. 25, siano
prorogati fino all'approvazione di nuove graduatorie concorsuali e in ogni caso non oltre il 31 agosto 2022;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1320 di data 4 settembre 2020 avente ad oggetto "Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019 (Repertorio Atti n.155/CSR) e dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019
(Repertorio Atti 19/210/CR10/C9). Adozione del nuovo repertorio provinciale delle figure professionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 7 comma 1, lett. c), del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-
69/Leg, dall'Anno Formativo 2021-2022";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 11 giugno 2021 avente ad oggetto "Adozione dei nuovi Piani di studio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg,
a partire dall'anno formativo 2021-2022 con il primo anno dei percorsi triennali e quadriennali senza uscita al terzo anno e con il quarto anno successivo alla qualifica";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1197 di data 16 luglio 2021 avente ad oggetto "Criteri per la determinazione dell'organico del personale docente degli Istituti di formazione professionale provinciali a decorrere dall'anno formativo 2021/2022" ;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 866 di data 28 maggio 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento, integrazione ed estensione di un ulteriore anno formativo del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022",
adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge provinciale n. 9 del 3 giugno 2015 con la deliberazione n.
1188 del 7 agosto 2020." di cui all'art. 22 della legge provinciale 3 giugno 2015, n. 9" con la quale viene definito il numero massimo di classi assegnabili per Istituzione formativa per gli anni formativi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 e definito il numero minimo e massimo di studenti per classe;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 867 di data 28 maggio 2021 avente ad oggetto "Integrazione del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2020/21" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1189 del 07
agosto 2020.";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1197 di data 16 luglio 2021 avente ad oggetto "
Criteri per la determinazione dell'organico del personale docente degli Istituti di formazione professionale

provinciali a decorrere dall'anno formativo 2021/2022"
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1341 di data 7 agosto 2021 avente oggetto "Offerta formativa rivolta ai detenuti della Casa Circondariale di Trento - anno scolastico 2021/2022";
vista la nota del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema prot. n. 514432 di data 16 luglio 2021 con la quale si richiede, agli Istituti di formazione professionale provinciali, l'invio del fabbisogno di personale docente per l'anno formativo 2021/2022;
vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e Legno di Trento prot. n. 516528 di data 19 luglio 202 con la quale è stato inviato il fabbisogno di personale docente per l'anno formativo 2021/2022 1 e la successiva nota prot. Pat. n. 556926 di data 03 agosto 2021;

vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Alberghiero di Rovereto prot. n.541459 di data 28 luglio 2021 con la quale è stato inviato il fabbisogno di personale docente per l'anno formativo 2021/2022, come integrata con le successive note prot. n.553346 di data 02 agosto 2021 e prot. n. 558061 di data 03 agosto 2021;
vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Alberghiero di Levico Terme prot. n.541531 di data 28 luglio 2021 con la quale è stato inviato il fabbisogno di personale docente per l'anno formativo 2021/2022, come integrata con nota prot. .n. 555410 di data 03 agosto 2021;
vista le note del Servizio Istruzione - Ufficio per le politiche di inclusione e cittadinanza prot. n. 563293 di data 04 agosto 2021 con la quale sono assegnate le ore di docenza per l'area intercultura e bisogni educativi speciali;
vista la determinazione della Dirigente del Servizio Formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 2636 del 11 agosto 2021 "Determinazione del fabbisogno delle ore di docenza degli Istituti di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2021-2022";
vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Servizi alla Persona e Legno di Trento prot. n. 585721 di data 12 agosto 2021, con la quale è stato inviato il quadro dei posti disponibili per l'a.f. 2021/2022;
vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Alberghiero di Rovereto prot. n. n. 603692 di data 19 agosto 2021con la quale è stato inviato il quadro dei posti disponibili per l'a.f. 2021/2022;
vista la nota dell'Istituto di formazione professionale Alberghiero di Levico Terme prot. n. 585572 di data 12 agosto 2021, con la quale è stato inviato il quadro dei posti disponibili per l'a.f. 2021/2022;
vista la determinazione della Dirigente del Servizio per il Reclutamento e la Gestione del personale della scuola n. 2976 del 20 agosto 2021 "Approvazione dei trasferimenti degli insegnanti della formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022";
considerato necessario approvare le modalità di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli Istituti di formazione professionale provinciali relative all'anno formativo 2021/2022 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
evidenziato altresì che l'emergenza sanitaria COVID-19 e la situazione determinatasi a seguito ad essa ha coinvolto anche l'Amministrazione provinciale inducendo ad un necessario ripensamento in ordine alla modalità di gestione di tutte le procedure, in particolare quelle che hanno uno stretto coinvolgimento di terzi e quindi anche alle procedure di assunzione del personale del comparto scuola (docenti della scuola a carattere statale, personale ATA e assistente educatore, personale insegnate della scuola dell' infanzia e della formazione professionale) che si svolgono in presenza;
tenuto conto dell'evoluzione del contesto epidemiologico, risulta necessario integrare le ordinarie modalità di gestione delle procedure di convocazione al rispetto degli attuali indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, con l'obiettivo di minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione ed in particolare, nell'ambito dell'organizzazione delle operazioni di assunzione e conferimento incarichi da parte del Servizio per il Reclutamento e gestione personale della scuola, adottare le necessarie misure organizzative - e correlate indicazioni

gestionali - al fine di favorire ingressi scaglionati, evitare gli assembramenti, garantire idoneo distanziamento;
ritenuto pertanto necessario, in analogia a quanto disposto dalle deliberazioni della Giunta provinciale per le assunzioni del personale docente e del personale A.T.A., approvare le "Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria Covid-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale provinciali" come definite nell'Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Tutto ciò premesso;
D E T E R M I NA
1. di procedere all'assunzione del personale docente a tempo determinato necessario alla copertura del fabbisogno individuato dalla Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzione di sistema;
2. di approvare le modalità di assunzione del personale insegnante a tempo determinato degli Istituti di formazione professionale provinciali, relative all'anno formativo 2021/2022 di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato B) "Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria COVID-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento";
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo Internet sul sito www.vivoscuola.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti degli Istituti di formazione professionale provinciali;
6. di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo internet.
RIFERIMENTO : 2021-S166-00118
Pag 5 di 6 FP - GCL
Num. prog. 5 di 15
001 ALLEGATO A)
002 ALLEGATO B)
Elenco degli allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Francesca Mussino RIFERIMENTO : 2021-S166-00118
Pag 6 di 6
Num. prog. 6 di 15
Allegato A) parte integrante MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL
PERSONALE INSEGNANTE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ANNO FORMATIVO 2021/2022
Criteri relativi alle modalità di convocazione e svolgimento delle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento per l'anno formativo 2021/2022.
I) TIPOLOGIA DEI POSTI DISPONIBILI
Per le assunzioni a tempo determinato di personale insegnante presso gli Istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento, con sede in Trento,
Levico Terme e Rovereto, sono disponibili i posti riferiti ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale ed alle azioni ad essi collegate, ai percorsi del quarto anno per il conseguimento del diploma professionale, alla formazione rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali ed ai percorsi di Alta formazione professionale per quel che attiene il Coordinamento e sono suddivisi nelle seguenti tipologie:
a) posti di insegnante di pianta organica, vacanti e/o disponibili per l'intero anno formativo;

b) posti di insegnante temporaneamente disponibili perché riferiti a moduli di durata stagionale o ridotta o per assenza temporanea del titolare superiore a 15 giorni.
II) INCARICHI ANNUALI (punto I lett. a)
Gli incarichi annuali sono conferiti dal Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola secondo le seguenti modalità:
a) i posti su sede vacante sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 31 agosto dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;
b) i rimanenti posti sono assegnati dal 1° settembre di ciascun anno, inizio dell'attività formativa annuale, e fino al 30 giugno dell'anno successivo, attingendo dalle vigenti graduatorie.
Per i nuovi assunti la decorrenza, sia economica sia giuridica, corrisponde al 1° giorno di lezione come stabilito dal calendario scolastico dell'anno formativo di riferimento;
c) al fine della scelta, prima della data di inizio delle convocazioni, sono pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it, i quadri delle disponibilità riferite Num. prog. 7 di 15 all'Istituto professionale Servizi alla Persona e Legno "S. Pertini" di Trento, all'Istituto alberghiero di Rovereto e all'Istituto alberghiero di Levico Terme;
d) gli interessati sono convocati secondo l'ordine di graduatoria per la scelta della sede e la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, mediante avviso pubblicato almeno tre giorni prima della data fissata, sul sito internet all'indirizzo www.vivoscuola.it nell'area dedicata alla Formazione professionale. Gli aspiranti convocati possono farsi rappresentare da persona delegata di propria fiducia, secondo le indicazioni riportate nell'avviso di convocazione.
Non sono consentite deleghe al Dirigente del Servizio per il reclutamento e la gestione del personale della scuola, al direttore dell'Ufficio concorsi e assunzioni del personale della scuola, nonché ai loro delegati.
Gli aspiranti sono convocati in numero superiore alla disponibilità dei posti. Tale convocazione non costituisce diritto all'assunzione, qualora essa non spetti;
e) la mancata presentazione dell'interessato, o di suo delegato, nel giorno ed ora stabiliti per la scelta della sede e della eventuale sottoscrizione del contratto di assunzione, equivale a rinuncia;
f) non acquisiscono il diritto al conferimento di incarico annuale, per la sola graduatoria per la quale sono stati convocati, pur conservando il diritto al conferimento di supplenze temporanee da parte dei dirigenti scolastici, gli aspiranti che:
- disertano le operazioni di scelta sede;
- non accettano l'assunzione o non sottoscrivono il contratto.
Decadono dal contratto stipulato e perdono altresì il diritto alla assunzione, limitatamente all'anno formativo in corso per la materia per la quale sono stati convocati, gli aspiranti che rinunciano all'incarico per:
- espressa dichiarazione dell'interessato;
- mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo.
Il docente, che nominato su posto di cui al punto II abbandoni il servizio o si dimetta, perde la possibilità di conseguire incarichi annuali e supplenze temporanee per l'anno in corso da tutte le graduatorie in cui risulta incluso, e perde altresì - limitatamente al medesimo insegnamento - la possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo.
La possibilità di conseguire incarichi annuali o supplenze temporanee per l'anno successivo permane quando l'abbandono o le dimissioni siano dovuti a giustificati motivi suffragati da documentazione presentata dall'interessato e valutati dal Dirigente formativo;
g) il contratto sottoscritto dalla dipendente che, alla data di assunzione in servizio, si trovi in periodo di interdizione obbligatoria dal lavoro per gravidanza/puerperio, è valido ai fini giuridici ed economici - in base all'art. 19 allegato D) dell'accordo provinciale concernente il biennio economico 2008/2009 e norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) e assistente educatore, del personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole Num. prog. 8 di 15 dell'infanzia e del personale per la formazione professionale della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il

1° settembre 2008 - fino alla effettiva presa di servizio e comunque nei limiti della nomina stessa. E' equiparata alla effettiva presa di servizio, oltre ai casi previsti per legge, l'eventuale assenza successiva al termine dell'interdizione obbligatoria (congedo parentale, malattia bambino) che la dipendente chieda di usufruire con congruo anticipo. Deve invece essere effettiva al momento dell'assunzione la presa di servizio da parte dell'insegnante che si trova nel caso di solo congedo parentale;
h) spetta la priorità nella scelta della sede a favore degli aspiranti, rientranti per ordine di graduatoria nel contingente da assumere, beneficiari del relativo diritto riconosciuto a norma degli artt. 21 e 33 della legge n. 104 del 1992. Per coloro che rientrano nella fattispecie di cui all'articolo 33, comma 5, della legge n. 104/1992 il diritto di scelta riguarda la sede più vicina al domicilio dell'assistito;
i) per quanto riguarda l'applicazione delle quote di riserva previste dalla legge 68 del 1999, si prende atto che saranno assunti gli aspiranti beneficiari della riserva, inclusi nella rispettiva graduatoria ed entro i limiti della disponibilità delle quote di riserva:
sono accantonati a loro favore i posti in numero corrispondente, e gli stessi sono chiamati a scegliere la sede secondo ordine di graduatoria;
j) nel caso di dichiarazioni false o di alterazioni volontarie alla documentazione originale o in copia, dopo aver accertato eventuali responsabilità e salvi ulteriori provvedimenti, è disposta la revoca dell'assunzione, se eventualmente già conferita e comunque il depennamento dalla graduatoria.
III) INCARICHI CONFERITI DAI DIRIGENTI FORMATIVI
Per gli incarichi conferiti dai Dirigenti formativi valgono le stesse modalità previste per gli incarichi annuali di cui al punto II, con le seguenti eccezioni:
a) le supplenze sono conferite a partire dal primo giorno di lezione dai Dirigenti dei tre Istituti di formazione professionale attingendo dalle medesime graduatorie utilizzate per le assunzioni di cui al punto II , per il tempo strettamente necessario in relazione al posto da coprire (es. rientro del titolare) e possono essere prorogate all'interno del medesimo anno formativo nel caso di reiterata assenza ininterrotta del titolare senza soluzione di continuità. In ogni caso il rapporto di lavoro è
prorogato a favore del solo supplente effettivamente in servizio.
I Dirigenti interpellano gli aspiranti per riscontrarne la disponibilità o meno ad accettare la proposta di assunzione mediante fonogramma (il fonogramma è la registrazione agli atti dell'Istituto della chiamata telefonica di interpello, da effettuarsi con l'indicazione del giorno e dell'ora della comunicazione, del nominativo di chi l'effettua, della persona che ha risposto, e della risposta o della mancata risposta).
Il fonogramma deve essere effettuato almeno due volte, di cui una nella fascia antimeridiana e una nella fascia pomeridiana.

La mancata risposta comporta lo scorrimento della graduatoria. Gli aspiranti non reperiti telefonicamente - mediante le modalità di cui sopra - conservano comunque il posto in graduatoria.
La proposta di assunzione deve contenere la disciplina di insegnamento nonché la durata e l'orario del posto offerto.
L'accettazione della proposta deve essere immediata.
La mancata accettazione dell'incarico offerto comporta il depennamento dalla graduatoria dalla quale l'aspirante è stato chiamato per il conferimento dell'incarico;
b) tutte le supplenze che rientrano nelle tipologie di posto come indicate al punto I
lett. a) assegnate dopo il termine del 31 ottobre hanno termine alla data prevista per la fine delle lezioni;
c) nel caso di esaurimento delle graduatorie, il Dirigente formativo conferisce gli incarichi mediante comparazione delle domande di assunzione, presentate direttamente all'Istituzione scolastica, dal personale in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso; con riferimento all'area professionalizzante, qualora non vi sia personale in possesso del titolo, il Dirigente formativo potrà conferire eventuali incarichi al personale in possesso di specifica competenza tecnica e di esperienza professionale;
d) nel caso di mancata accettazione della proposta contrattuale per malattia documentata, l'interessato mantiene la posizione in graduatoria per eventuali successive supplenze;
e) gli interessati che accettano l'incarico devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione il contratto individuale, impegnandosi a presentare la documentazione di rito entro il termine previsto, pena risoluzione del contratto stesso.
Gli stessi dovranno assumere servizio, a pena di decadenza, entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Num. prog. 10 di 15
Allegato B) parte integrante Disposizioni relative alle misure di sicurezza per lo svolgimento in presenza delle operazioni di convocazione in emergenza sanitaria COVID-19, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante degli Istituti di formazione professionale provinciali.
PREMESSO CHE:
l'emergenza sanitaria COVID-19 e la situazione determinatasi a seguito ad essa ha coinvolto anche l'Amministrazione provinciale inducendo ad un necessario ripensamento in ordine alla modalità di gestione di tutte le procedure in particolare quelle che hanno uno stretto coinvolgimento di terzi.
Con particolare riguardo alle operazioni di convocazione, le stesse si svolgono in presenza, assicurando adeguati termini di preavviso agli aspiranti insegnanti e procedendo ad individuare gli interessati alla proposta contrattuale.
Pur tenuto conto dell'evoluzione favorevole del contesto epidemiologico, si rende necessario adeguare le sopraindicate modalità di gestione delle procedure di convocazione al rispetto degli attuali indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19, con l'obiettivo di minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione. Allo scopo, si terranno in considerazione le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica nel contrasto al virus,
ovvero:
- prevenzione del rischio di aggregazione e affollamento;
- gestione della prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- uso della mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata areazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione.
Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione delle operazioni di assunzione e conferimento incarichi da parte del Servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola, devono pertanto essere adottate le necessarie misure organizzative - e correlate indicazioni gestionali - al fine di favorire ingressi scaglionati,
evitare gli assembramenti, garantire idoneo distanziamento.
Num. prog. 11 di 15
Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19 è in ogni caso fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro.
Ciò premesso, sono declinate come di seguito meglio specificato le nuove modalità di convocazione che si svolgeranno presso la sede del Dipartimento istruzione - via Gilli, 3
Trento, nelle aule all'uopo individuate.
1) MISURE DI IGIENE E PREVENZIONE
1.1.Accessi Possono accedere alle aule dove si svolge la convocazione esclusivamente gli aspiranti insegnanti convocati o loro delegati. Gli aspiranti insegnanti che possono accedere sono indicati in appositi elenchi che sono consegnati al personale di sorveglianza posizionato nei punti di accesso stabiliti. Non sarà dato accesso a chi non rientra in detti elenchi. Non sono ammessi accompagnatori.
L'accesso avverrà dall'aula C lato sud tramite scale di emergenza opportunamente segnalata. Dovranno essere evitati assembramenti in prossimità delle scale.
Ogni convocato verrà dotato, in ingresso, di dispositivi FFP2 e dovrà igienizzare le mani con l'apposito gel.
1.2 Rilevazione della temperatura corporea e gestione di casi sospetti Gli aspiranti insegnanti convocati o i loro delegati accederanno al giorno ed ora stabiliti da calendario indicando il proprio nominativo al personale addetto al punto d'accesso, che avrà cura di rilevarne subito la temperatura.
Gli aspiranti insegnanti sono invitati ad attenersi rigorosamente alle disposizioni di seguito impartite. In particolare, essi dovranno:

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2) non presentarsi presso la sede della convocazione se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
b) tosse di recente comparsa;
c) difficoltà respiratoria;
d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
e) mal di gola;
3) non presentarsi presso la sede della convocazione se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
Num. prog. 12 di 15
4) indossare obbligatoriamente ed esclusivamente, dal momento dell'accesso all'area della convocazione e sino all'uscita, i dispositivi FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione.
Il rispetto delle condizioni di cui ai sopra riportati punti 2 e 3 sarà oggetto di un'apposita autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 che dovrà essere consegnata dall'aspirante insegnante al punto di accesso previsto per l'identificazione.
Per la verifica della temperatura nei casi di rilevazione superiore a 37,5°, sarà eseguita a distanza di alcuni minuti una seconda rilevazione, previo isolamento del candidato. Nel caso anche la seconda rilevazione confermi la temperatura maggiore di 37,5° il candidato non sarà ammesso alla convocazione e sarà invitato a ritornare al proprio domicilio.
Sarà in ogni caso possibile procedere a delegare altro soggetto per la sottoscrizione del contratto, anche rappresentante delle Organizzazioni sindacali, secondo le indicazioni operative fornite dall'Amministrazione il giorno della convocazione.
1.3 Dispositivi di prevenzione e protezione 1.3.1. Dispositivi di protezione individuale All'aspirante insegnate sarà fornito apposito dispositivo FFP2, come sopra specificato,
che dovrà essere indossato fino all'uscita dall'aula dove si svolge la convocazione.
1.3.2 Dispositivi di protezione collettiva Le postazioni del personale addetto al front office sono dotate di schermi separatori in plexiglas quali dispositivi di protezione collettiva. Gli schermi non fanno venir meno in ogni caso l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.
Il personale igienizzerà le mani o in caso terrà i guanti al ricevere documenti cartacei.
In caso di avvicendamento nelle postazioni di lavoro sarà cura di ciascun addetto igienizzare la postazione al termine del proprio turno (scrivania, tastiera, etc)
1.4 Distanziamento nelle aule Le aule sono approntate considerando il distanziamento di 2 metri tra gli aspiranti insegnanti: i relativi calendari terranno quindi conto della massima capienza individuata per ciascuna aula.
Le superfici sensibili delle sedie verranno igienizzate da personale incaricato 1.5 Sottoscrizione dei contratti
La firma grafometrica sarà effettuata con doppia penna, l'una a disposizione dell'operatore l'altra degli aspiranti insegnanti. Al momento della firma del contratto l'aspirante insegnante dovrà preventivamente provvedere ad igienizzarsi le mani.
1.6 Sanificazione degli ambienti Al termine di ogni sessione di convocazione il personale addetto procederà all'igienizzazione delle superfici sensibili.
Al termine di ogni giornata di convocazione le aule verranno sanificate. Fase che consiste in una pulizia più accurata con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, bottoni dell'ascensore, corrimano, interruttori etc) e per i bagni allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 minuto,
tempo riferito unicamente allo scopo di inattivare eventuale presenza di COVID-19. In Num. prog. 13 di 15
alternativa potrà essere effettuata la disinfezione con alcool etilico almeno al 70% per lo stesso tempo. Le superfici dovranno essere poi sciacquate.
1.7 Gestione aerazione - ricambi d'aria (naturale e artificiale)
Le convocazioni si svolgeranno, di norma, a finestre e porte aperte. Sarà comunque garantita un'aerazione naturale non inferiore a 5 minuti ogni ora di presenza di persone nelle aule.

1.8 Ulteriori misure organizzative Le aule saranno predisposte con percorsi obbligati di entrata ed uscita; le aree di affaccio delle aule saranno limitate onde evitare il passaggio di terzi, oltre gli aspiranti insegnanti convocati, nelle zone di transito e nei corridoi antistanti le aule. Non sarà possibile accedere all'edificio prima dell'avvio delle convocazioni; sarà disposta una zona attesa nel parcheggio retrostante la sede vicino alle scale di sicurezza che saranno adibite ad ingresso così da evitare eventuali situazioni di sovraffollamento nell'atrio della sede.
1.9 Intervalli I calendari delle convocazioni saranno redatti tenendo conto che tra una sessione e l'altra intercorra il tempo minimo di venti minuti ai fini dell'igienizzazione dell'aula.
1.10 Servizi igienici Saranno riservati agli aspiranti insegnanti coinvolti dalle operazioni di convocazione un blocco di servizi igienici sul corridoio lato sud.
1.11 Informazione Sono predisposte iniziative di preventiva e puntuale informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate; il dirigente del Servizio competente assicura adeguata comunicazione ai collaboratori e agli aspiranti insegnanti in modalità telematica (per mezzo del portale tematico Vivoscuola), anche tramite cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso delle aule nelle giornate dedicate alle convocazioni.

---

2) DISPOSIZIONI GESTIONALI PER LE CONVOCAZIONI.
Le convocazioni per le assunzioni a tempo determinato si svolgeranno in presenza e riguarderanno solo ed esclusivamente i candidati individuati negli avvisi di convocazione,
che saranno pubblicati sul portale della scuola trentina www.vivoscuola.it, unitamente al calendario delle operazioni di convocazione.
2.2 Precedenze legge 104/92
Gli insegnanti individuati possono far valere il diritto alla priorità nella scelta della sede, a norma della legge n. 104/1992 (legge quadro sull'handicap) inviando all'indirizzo serv.perscuola@pec.provincia.tn.it , entro il giorno precedente a quello stabilito per la convocazione, la documentazione rilasciata dall'apposita commissione medico legale Num. prog. 14 di 15
(commissione legge 104/92) dell'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari, insieme alla dichiarazione di avvalersi della precedenza;
2.3 Deleghe Possono accedere alle convocazioni solo gli aspiranti insegnanti convocati o loro delegati.
Le deleghe dovranno essere consegnate allo sportello al momento della chiamata,
complete di documento d'identità e codice fiscale del delegante e documento di identità
del delegato.
2.4 Dichiarazione di incompatibilità e Informativa per il trattamento dei dati personali 2.4.1 Dichiarazione di incompatibilità
Dovrà essere stampata, compilata e sottoscritta dagli aspiranti insegnanti preventivamente e infine depositata il giorno della convocazione nell'apposito contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione.
In caso di eventuali dubbi o necessità gli aspiranti insegnanti dovranno contattare preventivamente il recapito telefonico messo a disposizione dal Servizio competente al fine di pervenire in aula il giorno della convocazione con la dichiarazione già compilata.
2.4.2 Informativa per il trattamento dei dati personali Dovrà essere preventivamente letta, stampata, sottoscritta dagli aspiranti insegnanti e infine depositata il giorno della convocazione nell'apposito contenitore messo a disposizione dall'Amministrazione.
Num. prog. 15 di 15